



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
3° Settore – Servizio Risorse Umane

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 14 DEL 21.01.2026

Oggetto:	Collocamento a riposo con decorrenza 01/02/2026 per dimissioni per anticipo pensionistico denominato “APE Sociale” - Dipendente ... omissis...
-----------------	---

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1, commi da 179 a 186, della Legge 11.12.2016, n. 232 così come modificato dall'art. 18 del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazione dalla legge n. 26/2019 ove è disposto, fra l'altro, che in via sperimentale, dal 1° maggio 2017 e fino al 31 dicembre 2019, agli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme sostitutive ed esclusive della medesima, che si trovano in una delle condizioni di cui alle lettere da a) a d) del comma 179, al compimento del requisito anagrafico dei 63 anni, è riconosciuta un'indennità per una durata non superiore al periodo intercorrente tra la data di accesso al beneficio e il conseguimento dell'età anagrafica prevista per l'accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia di cui all'art. 24, comma 6, del decreto-legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214;

VISTO il D.P.C.M. 23 maggio 2017, n. 88, Regolamento di attuazione delle suddette disposizioni, così come modificato dalla legge n. 205/2018;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028 (legge di bilancio 2026) che ha prorogato fino al 31 dicembre 2026 il periodo di sperimentazione dell'APE sociale;

VISTI gli artt. 5 e 6 del D.P.C.M. 23 maggio 2017, n. 88, in cui è previsto che l'istruttoria della domanda per l'accertamento delle condizioni per l'accesso all'anticipo pensionistico denominato APE sociale è svolta dalla sede territoriale dell'INPS che comunica all'interessato l'esito istanze;

CONSIDERATO che il dipendente ...omissis..., in servizio presso questo Ente nell'area ...omissis..., in data ...omissis... ha presentato all'INPS domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso all'APE sociale n° ...omissis...;

CHE il dipendente, in data ...omissis..., ha inoltrato telematicamente all'INPS domanda di anticipo pensionistico per APE sociale n. ...omissis...;

CHE l'INPS, a seguito dell'istruttoria della suddetta domanda, con nota del 23.12.2025, ha comunicato al dipendente che i requisiti e le condizioni per l'accesso all'APE sociale di cui all'art. 2 del D.P.C.M. n. 88/2017 sono stati perfezionati in data 30.12.2024 e che, sussistendo la relativa copertura finanziaria, lo stesso può accedere all'indennità APE sociale presentando la relativa domanda attraverso i consueti canali telematici;

CHE la concessione dell'indennità è subordinata alla condizione che il soggetto abbia cessato l'attività lavorativa;

VISTE:

- la nota assunta in data 14.06.2025 al protocollo generale di questo Ente n. 14135, con la quale il dipendente ...omissis... comunica le dimissioni, per accedere all'anticipo pensionistico dell'APE sociale, con decorrenza 01.11.2025;
- la nota assunta in data 31.10.2025 al protocollo generale di questo Ente n. 22155, con la quale il dipendente ...omissis... comunica di sospendere il preavviso di cui alla comunicazione prot. 14135 in quanto ancora in attesa di riconoscimento dei requisiti di cui sopra;
- la nota assunta in data 12.01.2026 al protocollo generale di questo Ente n. 518, con la quale il dipendente ...omissis... comunica le dimissioni, per accedere all'anticipo pensionistico dell'APE

sociale, con decorrenza 01.02.2026, facendo presente che l'ultimo giorno di lavoro sarà il 31.01.2026 e dichiarando, altresì, di essere nelle condizioni previste per l'accesso al beneficio dell'APE sociale;

DATO ATTO CHE l'ultima retribuzione annua lorda alla data di cessazione (31/01/2026) in applicazione del CCNL Funzioni locali 2019-2021 sarà la seguente:

Retr.annua	...omissis...
13° mensilità	...omissis...

oltre salario accessorio

ESAMINATO il fascicolo personale del dipendente ed accertato che lo stesso, alla data del 31/01/2026, avrà maturato un servizio complessivo utile alla pensione cassa CPDEL di **anni 39 mesi 02 e giorni 14** di cui:

- Anni 36 mesi 11 e gg. 11 di servizio presso Questo Ente;
- Anni 01 mesi 03 e gg. 04 di Ricongiunzione ex art. 2 L. 29/79;
- Anni // mesi 11 e gg. 29 di riscatto militare ;

DATO ATTO che lo stesso dipendente, alla data di cessazione dal servizio, avrà maturato un servizio utile a pensione Cassa CPDEL per complessivi **anni 39 mesi 2 e giorni 14**;

DATO ATTO, altresì, che l'indennità di trattamento di fine rapporto (TFS) verrà liquidata alla data del raggiungimento dei requisiti per il collocamento a riposo per limiti di età;

DETERMINA

PRENDERE ATTO che il dipendente ...omissis..., in servizio presso questo Ente, area degli Istruttori, può accedere all'indennità denominata APE Sociale;

DARE ATTO che il rapporto di impiego si intende cessato a tutti gli effetti di legge alla data del 31/01/2026, ultimo giorno di servizio, poiché il dipendente ha comunicato le sue dimissioni con decorrenza 01.02.2026;

TRASMETTERE alla sede provinciale INPS (ex INPDAP) la documentazione necessaria per la determinazione del trattamento di pensione e del Trattamento Fine Servizio (TFS) dando atto che verranno liquidati alla data del raggiungimento dei requisiti per il collocamento a riposo per limiti di età;

TRASMETTERE il presente provvedimento al dipendente stesso ed agli uffici interessati per gli adempimenti consequenziali;

DARE ATTO che nessuna spesa consegue dal presente provvedimento a carico dell'Ente.

Di dare atto, altresì, che:

- ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere favorevole reso dallo scrivente dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento né in capo al sottoscritto dirigente competente ad adottare il presente atto.

Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Risorse Umane, dott. Valentina Polizzi.

Di evidenziare che il presente provvedimento non è rilevante ai fini del rispetto delle norme riguardanti l'Amministrazione Trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e che, pertanto, non verrà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento omettendone i dati personali e sensibili contenuti ai sensi dell'art. 4 D.Lgs 196/2003.

Il Resp.le del Servizio Risorse Umane
F.to (Dott. Valentina Polizzi)

Il Dirigente del 3° Settore
F.to(Dott. Raffaele Gallo)